

VOLLEY Riscatto immediato dei trevigiani, a tratti grandiosi

Una Sisley vulcanica

Secco 3-0 contro Cuneo, la semifinale scudetto ritorna in parità

SISLEY - BRE BANCA		3-0
Parziali: 25-20, 29-27, 25-15		
SISLEY TREVISO: Carletti, Fel 11, Horstink 16, Beretta, Papi, Farina (L), De Togni 4, Bontje 7, Maruotti 12, Ricardo 3	BRE BANCA CUNEO: Wijsmans 15, Henno (L), Parodi 5, Fortunato 4, Nuti, Jeroncic 2, Nikolov 11, Grbic 4, Peda 3, Mastrangelo 2, Patriarca 1, Pierl	
All Piazza	All Giuliani	
Arbitri: La Micela e Boris		
NOTE - Durata set 27', 32', 23', tot 1h22'		
Sisley battute sbagliate 9, aces 7, muri 8, errori 26		
Bre Banca battute sbagliate 19, aces 3, muri 5, errori 15		
Spettatori 2 510, incasso 12 307		



VILLORBA - La Sisley esce vittoriosa dalla quinta e si prende tutto il palcoscenico. Applausi. Dopo quattro sconfitte su quattro contro Cuneo, in questa stagione, arriva finalmente il break, in gara2 di semifinale, che pareggia la serie e soprattutto garantisce il ritorno al

Palaverde mercoledì prossimo per gara4 (domenica a Cuneo c'è il terzo round). Sisley da ricordare a lungo, a tratti grandiosa, padrona della serata, specie nel terzo set quando a metà percorso ha assalito la Bre banca, svaligliandone l'ardore e la voglia (massimo vantaggio



22-11, roba da non credere), chiudendo un match che accende perfino qualche pensiero ambizioso per una finale, ritenuta, (fino a ieri sera?) inaccessibile.

È subito una Sisley vulcanica. Fei accende il fuoco del braccio violento e piazza un paio di punti esplosivi, non da meno Bontje, che inizia uno show personale di muri. Cuneo si ritrova 1-5 senza nemmeno capire che è iniziata. È un vantaggio prezioso e incolmabile: Treviso respira, ma ha la forza del controllo. Funzionano i centrali, la diagonale è impeccabile, Maruotti e Horstink iniziano a scaldarsi. Un paio di aces di Wijsmans cercano di ghiacciare l'animosità benettoniana (19-17), ma un'altra prodezza dell'olandese centrale lancia il rush finale, chiuso da Maruotti.

È un set diabolico il secondo. Bellissimo e da infarto. Cuneo riaffiora dal suo torpore e piazza un 4-0 che è un segnale di forza ritrovata. Ma Treviso non ha nessuno intenzione di scomparire. Horstink avvia il recupero, un ace di Fei firma il pareggio (5-5), un muro (ancora) di Bontje compie il sorpas-

so. Qui si procede come in uno slalom parallelo, mai nessuno che prenda un vantaggio di due punti, almeno fino al fuori banda di Wijsmans (17-15 per Treviso). Le cose sembrano mettersi al meglio. Ricardo fa della poesia, Maruotti incanta (spettacolare il suo lungo linea del 22-19). Sembra fatta, ma tre inaspettati errori di Fei rimettono tutto in equilibrio. Si va ai vantaggi, palpitante chiusura forse del set migliore di tutta la stagione. Tra sorpassi e contro-sorpassi Maruotti disegna traiettorie mirabolanti, chiude Fei con una sassata, che finisce sull'asta, ma dopo il muro piemontese: è il 2-0, non senza qualche protesta.

Il terzo set diventa presto un monologo: la Sisley mostra quantità e qualità sorprendenti, Cuneo finisce in autostrada prima del fischio finale. Si chiude con un muro di Horstink (25-15). Bravi tutti: Ricardo, Maruotti e Bontje un po' di più. Adesso tutto è davvero possibile.

□ **LA SITUAZIONE.** Semifinale, gara2. Sisley-Bre banca 3-0 (serie 1-1), Lube Macerata-Itas Trentino 2-3 (17-25, 25-17, 25-19, 19-25, 10-15. Serie: 0-2).